

## CRITERI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione fa parte integrante del processo di I/A e deve essere intesa come un aiuto necessario allo studente nel suo cammino scolastico.

In tale senso ogni docente si avvale della:

- valutazione dei prerequisiti per le informazioni relative alle conoscenze e alle abilità che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare (valutazione diagnostica);
- valutazione in itinere per misurare i livelli di apprendimento dei singoli, per adottare efficaci strategie di recupero e per rivedere e correggere il processo in corso (valutazione formativa);

Per la verifica vengono utilizzati vari strumenti: prove scritte, colloqui orali, test, questionari, relazioni tecniche, ecc.

Ogni docente individua nel piano di lavoro un congruo numero di verifiche per modulo e per quadrimestre.

All'atto di ogni verifica programmata agli allievi il docente esplicita obiettivi, contenuti e soglia di accettabilità, anche utilizzando apposite griglie di valutazione, in particolare nel triennio terminale in vista degli Esami di Stato, sulla base delle proposte dei gruppi disciplinari.

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati agli alunni al massimo entro 10 giorni dall'effettuazione della prova; le verifiche scritte, con l'esplicitazione della griglia di valutazione usata, del voto e dell'eventuale giudizio, possono essere visionate dalle famiglie a Loro richiesta scritta alla segreteria didattica o alla vicepresidenza.

All'allievo il docente comunica, subito dopo la verifica orale, il voto ed i relativi criteri di valutazione che hanno determinato il giudizio ad esso sotteso.

Gli studenti che conseguono al termine dell'a.s. uno o più debiti formativi effettuano le prove di recupero del debito stesso solo sui moduli nei quali hanno raggiunto un livello di competenza non sufficiente.

Il Consiglio di Classe di fine anno, sulla base degli elementi di giudizio stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione sommativa che tiene conto dei seguenti criteri:

del raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche minimi, così come definiti dai gruppi disciplinari e dai Consigli di Classe, indispensabili per il passaggio alla classe successiva;

della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri di alcune discipline nel corso dell'a.s. successivo (debito scolastico);

della frequenza alle lezioni e della partecipazione attiva alla vita della scuola intesa come dialogo costruttivo con i docenti e con il gruppo dei pari nel rispetto delle regole e delle norme sottese al funzionamento della

scuola così come indicate anche dal Regolamento di Istituto, alla luce anche della crescita generale della persona, in sinergia con gli obiettivi educativi posti in essere dall'Istituto e presenti nel POF.

Pertanto, il numero delle assenze e/o dei ritardi nell'ingresso a scuola di per sé non impedisce la valutazione del profitto, ma può incidere negativamente sul giudizio complessivo in termini di mancata partecipazione al dialogo educativo. I criteri in dettaglio per le valutazioni sommative finali dei Consigli di Classe sia per l'indirizzo tecnico diurno e serale che per l'indirizzo professionale diurno e pomeridiano sono indicati nella tabella 1.A.

Al termine del 1° quadrimestre ed a metà del 2° quadrimestre è previsto un colloquio /incontro pomeridiano per informare le famiglie degli studenti dei corsi diurni sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti. I docenti altresì ricevono

singolarmente due volte al mese in orario diurno i genitori per le specifiche comunicazioni riguardanti l'andamento disciplinare e didattico degli allievi. I coordinatori di classe e la scuola comunicano con le famiglie esclusivamente via e-mail (L. 135/2012)

In particolare per i corsi serali e pomeridiani i Consigli di Classe terranno in debito conto:

della partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento in presenza e ove necessario e per brevi periodi a distanza, tenuto anche in debito conto dei loro impegni lavorativi;

del raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e professionali ritenuti congrui, vista la peculiarità anagrafica dell'utenza, per un valido re-inserimento nel mondo del lavoro.

Gli stessi altresì provvedono all'organizzazione di tutti i necessari canali di informazione e comunicazione con tutti gli studenti che per qualsivoglia ragione (lavorativa, familiare, di salute) hanno difficoltà a frequentare assiduamente le lezioni, al fine di contenere i fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Il Collegio dei Docenti, vista la necessità che all'interno dell'Istituto vi siano omogenei criteri di giudizio e di valutazione degli allievi, fissa i sotto elencati livelli di profitto (tab. 1.A) con le relative scale di misurazione a cui tutti i Consigli di Classe ed i docenti fanno obbligatoriamente riferimento nell'ambito della progettazione dei propri processi di I/A.

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB.1.A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Nessuna competenza	Non riesce ad analizzare.	Negativo/ Assolutamente negativo	1-2

Gli alunni dichiarati dal Consiglio di Classe agli scrutini finali non promossi sono preventivamente avvisati dell'esito negativo tramite comunicazione.

Per quanto riguarda le prove agli Esami di Stato al termine del quinquennio e le relative simulazioni di prove nell'arco del triennio terminale si esplicano le relative tabelle di profitto sulla base sia della valutazione in decimi (tab.A) sia in quindicesimi per le prove scritte che in trentesimi per il colloquio.

**LIVELLI RELATIVI ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO (TabB)**

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse	Voto corrispondente e in scala docimologica
<b>Livello base:</b> lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	6/10
<b>Livello intermedio:</b> lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	7/10
<b>Livello avanzato:</b> lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	8-9-10/10

**Criteria per la valutazione del COMPORTAMENTO**

*D.P.R.n.235 del 21 novembre 2007: "Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249"*

**Nota 31 luglio 2008 e DM 16 Gennaio 2009**

Corrispondenza fra la valutazione del comportamento e l'espressione in decimi del comportamento. Pertanto ad ogni voto numerico sono associate le seguenti descrizioni di comportamento:

10	Il comportamento dell'allievo è estremamente corretto, manifestando impegno e interesse sempre costanti, una partecipazione molto seria, attiva e collaborativa con i docenti e i compagni. L'osservanza del regolamento di istituto è precisa e costante.
9	Il comportamento dell'allievo è costantemente corretto. L'interesse, l'impegno sono ugualmente costanti. La partecipazione è nel complesso seria, attiva e collaborativa con docenti e compagni. Rispetta con attenzione le norme del regolamento di istituto.
8	L'alunno mostra un comportamento sostanzialmente corretto anche nel rapporto con i docenti e i compagni. L'interesse e l'impegno sono nel complesso adeguati e soddisfacenti. Partecipa alla vita scolastica con sostanziale regolarità. Non ha ricevuto note o ammonizioni scritte di particolare gravità. L'osservanza del regolamento di istituto è soddisfacente.
7	Lo studente ha un comportamento talora non corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e delle strutture della scuola. La partecipazione non è sempre adeguata in termini di frequenza alle lezioni, talora si presenta in ritardo a scuola. L'interesse e l'impegno sono anch'essi non sempre soddisfacenti. Ha ricevuto <u>almeno 2 note disciplinari</u> e ammonizioni verbali più ammonizioni sia scritte che verbali nell'arco di ciascun periodo di valutazione sommativa. L'osservanza del regolamento di istituto è quindi non adeguata.
6	Il comportamento dello studente è frequentemente non corretto (talora con particolare riguardo alla dignità e all'integrità della persona) nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA. Similmente si comporta verso le strutture della scuola, comprese le suppellettili, con danni dolosi in qualche caso gravi. Si rende responsabile di numerose assenze e/o ritardi anche non giustificati. Gli interessi e l'impegno sono quindi sovente insoddisfacenti. Ha ricevuto ripetute note scritte disciplinari, <u>almeno 5</u> , e numerose ammonizioni verbali nel corso dei quadrimestri. E' in corso per motivi disciplinari in <u>almeno una sospensione</u> dell'attività didattica deliberata dal Consiglio di Classe <u>cumulativamente e/o singolarmente inferiore o pari a 15 giorni</u> .

5	<p>L'alunno ha un comportamento decisamente e frequentemente non corretto (con particolare riguardo alla dignità e integrità della persona) nei confronti dei compagni , dei docenti , del personale ATA. Similmente si comporta verso le strutture della scuola, comprese le suppellettili, con danni dolosi spesso anche gravi. Si rende responsabile, anche con l'inganno, di continue assenze e/o ritardi dalle lezioni, manifestando interessi, partecipazione ed impegno del tutto insoddisfacenti.</p> <p>Riceve sovente note disciplinari e ammonizioni gravi ed è stato, nel corso dell'anno, destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che prevedono un allontanamento dalla comunità scolastica <u>per un periodo cumulativamente e/o singolarmente superiore ai quindici giorni</u>. Successivamente alla erogazione della sanzioni non ha dimostrato apprezzabili e concreti atteggiamenti di cambiamento nel comportamento.</p>
---	--

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.